

Convegno “Nuove generazioni. Territori. Comunità. Le sfide del PNRR in provincia di Cosenza”



«L’iniziativa di oggi della CISL di Cosenza si colloca opportunamente in un **momento particolarmente importante per il PNRR**», ha affermato il **Segretario Confederale della CISL nazionale, Ignazio Ganga**, concludendo i lavori del convegno **“Nuove generazioni. Territori. Comunità. Le sfide del PNRR in provincia di Cosenza”** organizzato dalla **CISL di Cosenza nell’Auditorium “Giovanni Paolo II” dell’Istituto di Istruzione Superiore “Todaro-Cosentino” di Rende.**

«La Commissione Europea – ha spiegato Ganga – sta, infatti, effettuando le ultime valutazioni per attribuirci la terza tranche di finanziamenti pari a 19 mld/€; è in dirittura di arrivo in Parlamento il DL 13 con cui il Governo riforma la governance del PNRR; appena lunedì scorso la CISL è stata audita in Parlamento sul DEF 2023 che lega strettamente le previsioni di crescita del nostro Paese alla realizzazione dei progetti e delle riforme del PNRR. Come CISL, quindi, richiediamo da un lato un ruolo ancor più forte ed incisivo nella governance nazionale del PNRR, da realizzare attraverso la **partecipazione delle parti sociali**, prevista dal DL 13, **nella Cabina di Regia del PNRR**, della quale domani si svolgerà la prima riunione, dall’altro lato un **rafforzamento della governance territoriale del PNRR**, perché, come dimostra

l'iniziativa di oggi della CISL di Cosenza, **è sui territori che si giocano molte riforme e progetti del PNRR, fondamentali per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione.** Da ultimo, come CISL, **auspichiamo che la riformata governance del PNRR contribuisca ad una maggiore efficacia dell'intera politica di coesione,** accelerando l'utilizzo delle relative risorse secondo una logica di coordinamento e sinergia con i fondi del PNRR, per realizzare sempre **maggiori opportunità per il nostro Mezzogiorno».**

«È necessario **spendere bene le risorse del PNRR.** Siamo chiamati tutti alla responsabilità», ha sottolineato nella relazione introduttiva il **Segretario Generale della CISL di Cosenza, Giuseppe Lavia.** «Per la **Calabria** – ha proseguito –, in base alla relazione della Corte dei Conti, è previsto un finanziamento di 3,8 miliardi circa, ai quali si aggiungono 564 milioni del PNC. Per i **Comuni calabresi** si prevedono 3.600 progetti equivalenti a circa 1,5 miliardi. Serve, dunque, **aiutare i Comuni in affanno,** stabilizzando i professionisti del Bando Coesione e consentendo il reclutamento straordinario di tecnici. In una regione che è penultima in Italia sull'indicatore DESI che misura i divari digitali occorre completare il piano Italia a 1 giga, garantendo la banda ultra larga.

Nel 70% delle gare espletate si è derogato alla clausola del 30% di assunzioni rivolte a giovani e donne. Un errore enorme. Ci sono tante ombre – ha detto ancora Lavia –, ma **anche qualche luce.** Sulla **scuola** sono stati assegnate alla Calabria 270 milioni per **asili nido, edilizia e dispersione.** E per la provincia di Cosenza ci sono circa 44 milioni per la **messa in sicurezza degli edifici scolastici.**

Per i **consorzi di bonifica calabresi** sono previsti 180 milioni per 18 progetti: la nostra è la prima regione in assoluto. Sulla Sanità abbiamo il più alto valore pro capite di risorse assegnate: 188 euro per abitante. Ma **è evidente che ospedali, case della comunità, COT, vanno riempiti di contenuti e**

personale. Insieme all'Università della Calabria – ha sostenuto il Segretario CISL della provincia di Cosenza – bisogna costruire una strategia per l'innovazione. Grazie all'Unical, infatti, si piantano **semi di futuro**: un distretto sulla cyber sicurezza che sta diventando polo nazionale, attraendo grandi imprese; un progetto per la transizione energetica e la produzione di idrogeno verde nell'ex centrale di Corigliano Rossano. **Ora non servono polemiche e rimpalli di responsabilità, serve lavorare insieme».**

«Siamo qui per confrontarci – istituzioni, parti datoriali, sindacato – per fare fronte comune», ha evidenziato il **Segretario Generale della CISL Calabria, Tonino Russo.** «Bisogna **mettere insieme energie e risorse, competenze e volontà.** Il PNNR – ha aggiunto – è una grande opportunità che dobbiamo cogliere soprattutto per le nuove generazioni. Dobbiamo **accelerare i processi, sburocratizzare, riorganizzare la pubblica amministrazione, metterla in grado di operare.** Si deve **stabilizzare il personale precario che ne sta permettendo il funzionamento e procedere a nuove assunzioni.** Servono tecnici per mettere a terra le risorse che bisogna avere la capacità di impiegarle e di impiegarle efficacemente per lo sviluppo. Ricordiamo che **queste risorse vengono dal Next Generation EU,** il piano per le generazioni dell'Europa che verrà. **Non possiamo tradire il futuro dei nostri giovani».**

Il convegno si è aperto nel ricordo di Dario Filice, storico dirigente sindacale del SLP CISL, improvvisamente scomparso nei giorni scorsi.

Dopo il saluto del **Dirigente scolastico dell'Istituto ospitante, Alisia Rosa Arturi,** e di **due rappresentanti degli studenti,** i lavori hanno visto anche gli interventi del **Presidente di Confindustria Cosenza, Fortunato Amarelli;** del **Segretario Generale della Camera di Commercio di Cosenza, Erminia Giorno;** del **Dirigente della Provincia di Cosenza, Giovanni Amelio;** del **professor Vincenzo Fortunato, Direttore SSAP UNICAL;** dell'**Assessore allo Sviluppo economico della**

Regione Calabria, Rosario Vari.